CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

Composizione negoziata crisi d'Impresa

Un nuovo servizio offerto dalla Camera di commercio dal 15 novembre 2021

Dal 15 novembre 2021, l'imprenditore commerciale e agricolo che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, ma per il quale risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento, può chiedere la **nomina di un esperto** alla Camera di commercio nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'impresa.

L'esperto agevola le trattative tra l'imprenditore, i creditori ed eventuali altri soggetti interessati, al fine di individuare una soluzione per il superamento delle condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, anche mediante il trasferimento dell'azienda o di rami di essa.

Questa è la procedura di **Composizione negoziata della crisi d'impresa** introdotta dal D.L. 118 del 24 agosto 2021 convertito con modifiche dalla Legge 147 del 21 ottobre 2021, ora inserito - con modifiche - nel **"Codice della crisi e dell'insolvenza"** in vigore dal 15 luglio 2022, agli articoli 12 e seguenti.

Il compenso dell'esperto è a carico dell'imprenditore.

Link alla piattaforma telematica

Come accedere alla procedura: la Piattaforma telematica nazionale

L'istanza di accesso alla composizione negoziata si presenta tramite una **piattaforma unica nazionale** accessibile attraverso il sito internet istituzionale della **Camera di commercio** ove l'impresa ha la propria sede legale.

La piattaforma contiene inoltre:

1. un **test pratico**, utilizzabile in **via preventiva** rispetto al deposito dell'istanza, per auto-diagnosticare la situazione in cui si trova l'impresa e l'effettiva perseguibilità del risanamento.
2. una **check-list (lista di controllo)** per consentire all'imprenditore che intende accedere alla composizione negoziata di redigere un piano di risanamento affidabile, nonché all'esperto l'analisi di coerenza del piano;
3. un **protocollo** di conduzione della composizione negoziata che recepisce anche le migliori pratiche per una soluzione concordata della crisi.

Nomina dell'Esperto Indipendente

L'istanza di nomina dell'esperto è presentata mediante compilazione di un modello presente nella piattaforma telematica, mentre la nomina è affidata (a eccezione delle imprese di minori dimensioni, c.d. «sotto soglia») a una **commissione, istituita presso la Camera di Commercio capoluogo di Regione,** composta da tre membri che durano in carica due anni e che vengono designati dall'Autorità giudiziaria, dal presidente della Camera di commercio regionale e dal Prefetto.

In particolare, la nomina può avvenire solo tra i soggetti iscritti in elenchi formati presso ciascuna Camera di commercio capoluogo di regione, mentre l'iscrizione agli elenchi può essere richiesta solo da professionisti di esperienza o da altri soggetti muniti di competenze ben determinate.

Esperto Indipendente

La procedura prevede la nomina di un **esperto** che agevoli le trattative tra l'imprenditore, i creditori e gli altri possibili soggetti interessati, con la prospettiva di un accordo che ristrutturi il debito e ripristini l'equilibrio economico dell'impresa. La presenza dell'esperto serve a dare forza e credibilità alla posizione dell'impresa mentre la negoziazione resta comunque una **prerogativa dell'imprenditore**, che porta avanti le trattative personalmente, con l'eventuale ausilio dei propri consulenti.

Il percorso della composizione negoziata, che si apre con l'istanza di nomina dell'esperto, si conclude con il **deposito della relazione finale** con la quale l'esperto dà atto dell'attività compiuta e delle possibili soluzioni emerse all'esito delle trattative per il superamento delle condizioni di squilibrio in cui si trova l'impresa. Se la relazione è negativa la procedura viene archiviata.

Come diventare esperto?

Gli esperti sono scelti da un apposito elenco regionale tenuto dalle camere di commercio. Per l'Emilia Romagna è competente la Camera di commercio di Bologna.

La domanda di iscrizione all'elenco degli esperti va presentata:

1. agli **Ordini professionali** di appartenenza se il richiedente è un professionista iscritto da almeno 5 anni all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, degli avvocati, dei

consulenti del lavoro;

2. alla **Camera di Commercio di Bologna** se il richiedente, non iscritto in albi professionali, è in possesso dei prescritti requisiti.

Per i necessari approfondimenti vai al seguente LINK

Riservatezza

Le trattative hanno l'obbligo di riservatezza.

Tutte le parti coinvolte, dall'imprenditore, all'esperto, ai creditori, fino alle altre parti interessate, sono tenute a non divulgare le notizie sull'impresa apprese nel corso delle trattative e a collaborare per assicurarne il regolare svolgimento.

Misure Protettive

Nel caso vi sia l'esigenza di **proteggere** il patrimonio dell'imprenditore da iniziative che possono turbare il regolare corso delle trattative e mettere a rischio il risanamento dell'impresa, è previsto che l'imprenditore possa chiedere una **protezione del patrimonio (art. 18 e seg. del Codice della crisi e dell'insolvenza).** Perché si attivi la protezione è sufficiente che l'imprenditore chieda, contestualmente alla presentazione dell'istanza di nomina dell'esperto o con successiva istanza, **l'applicazione di misure protettive** successivamente sottoposte alla **conferma da parte del giudice.**

L'istanza di applicazione di misure protettive è **pubblicata nel Registro delle imprese** e dal giorno della pubblicazione i creditori non possono acquisire diritti di prelazione senza il consenso dell'imprenditore né possono iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari nei suoi confronti.

Consulta l'elenco degli esperti nominati per le imprese sottosoglia

Contatti

composizione.negoziata@fera.camcom.it